

Facoltà di celebrare la Solennità dell'Immacolata nella seconda domenica di Avvento

Nell'anno 2024, la Solennità dell'Immacolata Concezione (8 dicembre) cade nella seconda domenica di Avvento e, secondo le norme liturgiche, dovrebbe essere trasferita al lunedì seguente.

Il Cardinale Matteo Maria Zuppi, Presidente della CEI, con lettera dell'11 settembre 2023 (prot. n. 566/2023), ha chiesto al Dicastero per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti la facoltà di celebrare la Solennità dell'Immacolata l'8 dicembre, giorno nel quale si dovrebbe celebrare la liturgia della seconda domenica di Avvento della quale si deve comunque mantenere il senso secondo le modalità descritte nella lettera di richiesta.

Il Dicastero competente, con lettera del 6 ottobre 2023 (prot. n. 593/23), ha dato risposta positiva alla richiesta.

La comunicazione è stata inviata ai Vescovi con lettera del 15 gennaio 2024 (prot. n. 59/2024).

Di seguito vengono pubblicate le due lettere.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Lettera indirizzata al Card. Arthur Roche, Prefetto del Dicastero per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti

Eminenza Reverendissima,

il prossimo anno la Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria coincide con la seconda domenica di Avvento (8 dicembre 2024) e, secondo le norme liturgiche, dovrebbe essere trasferita al lunedì seguente, cioè il 9 dicembre.

Particolari motivi pastorali, che derivano dalla profonda devozione che lega il popolo italiano al culto della Vergine Immacolata, suggeriscono di mantenere la celebrazione della Solennità nel giorno proprio (8 dicembre), derogando *pro hac vice* dalle norme liturgiche, tenuto conto anche del fatto che tale ricorrenza in Italia è di precetto.

Pertanto, a nome dei Vescovi italiani, chiedo a codesto Dicastero di poter celebrare la Solennità nel giorno in cui cade, fiduciosi di ottenere il Suo assenso come accadde per i medesimi casi, ultimo dei quali nel 2019.

Anche con questa possibilità si desidera tuttavia mantenere in qualche modo il senso della domenica e del tempo liturgico dell'Avvento. Per tale motivo, si propone che nel modo di celebrare la solennità se ne conservino alcuni testi liturgici: per la seconda lettura della Messa sarà mantenuta quella della seconda domenica di

Avvento, si farà menzione del tema dell'Avvento nella omelia e nella preghiera universale.

Riconoscente per l'attenzione, profitto dell'occasione per confermarmi con sensi di distinto ossequio

dell'Eminenza Vostra Reverendissima
devotissimo nel Signore

MATTEO MARIA CARD. ZUPPI
Presidente

* * *

DICASTERO PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI

Lettera indirizzata al Card. Matteo Maria Zuppi, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana

Eminenza Reverendissima,

è giunta a questo Dicastero la Sua lettera dello scorso 11 settembre nella quale richiedeva indulto rispetto alla normativa vigente, perché nel prossimo anno 2024 in tutte le diocesi d'Italia si possa celebrare la solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, nonostante la coincidenza con la seconda domenica di Avvento.

Il Dicastero, considerate le ragioni esposte, in particolare il fatto che in Italia l'8 dicembre è giorno di precetto, in deroga al n. 5 delle *Norme generali per l'ordinamento dell'Anno liturgico e del Calendario*, concede l'8 dicembre 2024, in tutte le diocesi d'Italia si adottino i testi liturgici della solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria.

Colgo l'occasione per porgerLe fraterni saluti, professandomi con sensi di distinto ossequio

dell'Eminenza Vostra Reverendissima
devotissimo nel Signore

ARTHUR CARD. ROCHE
Prefetto